

Vacanze in Umbria, la regione è la più scelta sul web dai turisti per arte, pace e serenità

L'indagine di Spring marketing: le ricerche su internet sono maggiori del 2019, cala la permanenza media. Trasimeno, Assisi e Piediluco i luoghi più ricercati

Redazione

22 luglio 2020 14:00



Il Coronavirus ha cambiato tutto, anche il modo di fare turismo, ma le prospettive per la stagione 2020 del turismo umbro mostrano intenzioni di soggiorno e volumi di ricerca superiori a quelli dello scorso anno. Proprio grazie ai punti di forza della regione: tipologia di vacanza, territorio e concetto di libertà e di sicurezza.

Nel giugno del 2019 le ricerche sul web sono state 85mila, a giugno 2020 si passa a 201mila ricerche attraverso alcune categorie di parole chiave: vacanza in Umbria; soggiorni in Umbria; agriturismo in Umbria; casa vacanza in Umbria; vacanze Assisi.

Alcuni esempi? Con la ricerca "Hotel a Piediluco" non si registra alcun calo, mentre scende del 10% con "Casa Vacanze ad Assisi". Con "Agriturismo al Lago Trasimeno" si ha un +25%.

Dato confermato con le prenotazioni al Trasimeno (+25%), mentre a Piediluco non si hanno variazioni. Pur a fronte di un calo, però, ad Assisi si registra +5% per le prenotazioni dirette, con molti stranieri (70%), anche se in generale nella regione le prenotazioni sono al 90% appannaggio degli italiani.

La permanenza media dei turisti è cambiata, concentrata ancora di più nei fine settimana e la permanenza media scende da 7 a 5 notti.

Secondo l'analisi di Spring marketing gli afflussi sono basati su un turismo di prossimità, alla ricerca della tranquillità. Il bonus vacanza, per chi lo accetta, rappresenta mediamente il 3% di tutte le prenotazioni.